

**“Presenza taurisanese”**

**a. XXXVII n. 6 – giugno 2019, p. 6 – Gigi Montonato**

### **Cinquantenario comiano 1968-2018**

#### **Una nuova edizione delle poesie e un catalogo della mostra**

Il Cinquantenario della morte di Girolamo Comi (1968-2018) non poteva concludersi meglio, con uno sconfinamento nel 2019 che ha prodotto una nuova edizione della sua opera poetica, *Girolamo Comi Antologia: Spirito d’armonia, Canto per Eva, Fra lacrime e preghiere*, a cura di Antonio Lucio Giannone e Simone Giorgino (Lecce, Musicaos Editore, 2019), con una mostra e col suo catalogo *Girolamo Comi Spirito d’Armonia. Il poeta, l’Accademia Salentina e gli artisti dell’Albero*, a cura di Antonio Lucio Giannone, Lorenzo Madaro, Mauro Marino e Brizia Minerva (Galatina, Panico, 2019). Uno sforzo che ha visto uomini e istituzioni in un impegno di eccezionale coinvolgimento, in primis l’Università del Salento, per la produzione scientifica, e la Regione Puglia per il finanziamento, e poi tante altre istituzioni pubbliche e private.

Il duplice approdo editoriale è per sua stessa natura la componente più longeva di questa celebrazione comiana, che è tanto più straordinaria per i suoi contenuti quanto più lo è per la sua scadenza formale. E’ quel che resta e dura nel tempo. Le poesie di Comi, di non facile reperibilità in questi ultimi anni, ora sono a portata di occhi di chi voglia finalmente leggerle e commentarle o solo gustarle, se è ancora ipotizzabile nel tempo che viviamo il piacere della lettura di un testo poetico. Mentre il catalogo della mostra è come avere la mostra in casa e poter offrire a chi verrà dopo una tangibile prova di capacità organizzative, di conoscenze adeguate e di suggerimenti.

Visitabile materialmente dal 15 marzo al 15 giugno, tra Lecce (Biblioteca Bernardini) e Lucugnano (Palazzo Comi), grazie al catalogo la mostra può essere visitata virtualmente, con calma, punto punto, seduti nel proprio studio, e soffermarsi ad “ascoltare” le sue guide, che con parole e immagini danno informazioni su ogni aspetto della vita di Comi e della sua straordinaria vicenda umana e poetica insieme col suo mondo di uomini (studiosi, artisti, contadini), di luoghi, di atmosfere e financo di oggetti: libri, documenti, carte, ambienti, mobili, quadri e suppellettili.

Non è stato trascurato proprio nulla come nella mostra così nel catalogo. All’aspetto estetico-editoriale, di fine eleganza, la pubblicazione aggiunge gli scritti di Giuliana Coppola, Luigi De Luca, Gloria Fuortes, Antonio Lucio Giannone, Simone Giorgino, Lorenzo Madaro, Mauro Marino, Brizia Minerva, Fabio Moliterni, Silvia Piccinonno. Scritti informativi, che rispondono all’esigenza immediata di sapere, ma anche veri e propri saggi di approfondimento concepiti per un pubblico più interessato e riflessioni critiche di uomini di cultura sul personaggio Comi, sul poeta e i suoi sodali.

Sia l’*Antologia* che la mostra e il catalogo sono i primi lavori celebrativi ideati ed eseguiti fuori dal tempo per così dire “comiano”, che copre gran parte degli ultimi cinquant’anni. Di quel tempo, addirittura pionieristico nella sua prima parte, non è rimasto più nessuno. Gli ultimi a lasciarci sono stati Mario Marti e Donato Valli, due protagonisti di quella stagione. E dunque, anche per questo, l’evento con le sue rappresentazioni acquista un valore particolare e soprattutto una funzione, chiude un’epoca e ne apre un’altra; la nostra essendo nel mezzo. Noi, infatti, molti di quei protagonisti li abbiamo conosciuti e frequentati in una sorta di *après-saison* comiana nei primi anni Novanta nel corso dei *Giovedì lucugnanesi* proprio in Casa Comi, promossi dall’Università di Lecce e dal Centro Studi “Girolamo Comi” diretto da Donato Valli, col titolo “Problematiche letterarie del

Novecento Italiano". C'erano Mario Marti e Oreste Macrì, Donato Valli e Nicola G. De Donno, Gino Rizzo e Antonio L. Giannone, Gino Pisanò e Luigi Scorrano, Erminio G. Caputo, Donato Moro, Ercole Ugo D'Andrea, Emilio Panarese, Claudio Micolano. La seconda generazione comiana che ora s'incontra con la terza.

L'*Antologia* apre con un saggio di Antonio Lucio Giannone, *Itinerario di Girolamo Comi*, cui segue prima dei testi la *Notizia biografica* di Lorenzo Antonazzo, quindi l'elencazione delle *Opere di Girolamo Comi* e una *Nota al testo* di S[imone] G[iorgino]. I testi antologizzati appartengono alle tre raccolte *Spirito d'armonia*, *Canto per Eva* e *Fra lacrime e preghiere*, proposti "rispettando il testo delle tre edizioni originali licenziate dal poeta, eccettuati alcuni lievi interventi editoriali generalmente volti a normalizzarle tipograficamente". In chiusura i saggi di Fabio Molterni *Girolamo Comi: la poesia come inno* e di Simone Giorgino *Un aristocratico isolamento: la fortuna critica di Comi*. Gli apparati critici completano il libro.

Il catalogo ripropone i saggi di Antonio Lucio Giannone e Fabio Molterni, modificati nei titoli: leggermente quello di Giannone *Itinerario letterario di Girolamo Comi*, diverso quello di Molterni *Girolamo Comi e la poesia del Novecento*. Altri ne aggiunge: di Mauro Marino *Vita, vicende e opere*, di Simone Giorgino «*Sotto la coltre di un polveroso oblio*»: *l'Archivio Comi*, di Gloria Fuortes *Girolamo Comi e la sua biblioteca*, di Luigi De Luca *Una generosa utopia*, di Mauro Marino *L'animo di Momo, ieri e oggi la necessità dello stato poetico*, di Lorenzo Madaro e Brizia Minerva *Girolamo Comi e Ferruccio Ferrazzi, storia di un sodalizio*, di Lorenzo Madaro *Vincenzo Ciardo il dialogo con Comi e l'impegno per l'Albero*, di Brizia Minerva *Gli artisti dell'Albero vita, contesti e visioni*. Seguono *Repertori di scritture* di Donato Valli, di Vincenzo Ciardo, di Maria Corti, di Rina Durante; trenta schede biografiche dei personaggi della *Costellazione comiana*. Chiudono il Catalogo le testimonianze per così dire d'ambiente: di Mauro Marino *L'Oleificio Salentino, il poeta e i contadini*; di Silvia Piccinonno *Palazzo Comi è Girolamo Comi*; di Giuliana Coppola *Tina sorrideva e viveva di silenzi. Lei custode e tramite tra la gente e il suo barone*. I luoghi della mostra e le opere di Comi completano il volume, riccamente e finemente illustrato.

<http://www.iuncturae.eu/2019/06/13/cinquantenario-comiano-1968-2018-una-nuova-edizione-delle-poiesie-e-un-catalogo-della-mostra/2/>